

La Stampa, 24 agosto 2005, Lettere

[...]

Renato Soru non è «nei guai», e tantomeno in relazione ad abusi edilizi in Sardegna, contrariamente a quanto scrive La Stampa il giorno di Ferragosto nel titolo di apertura di pagina 10 («Abusi in Sardegna. Anche Soru nei guai»). Titolo che tradisce in parte il contenuto dello stesso articolo. Sono «nei guai» piuttosto quei consiglieri regionali del centrodestra che poco meno di un anno fa parlarono di abusi edilizi a proposito della casa di [Villasimius](#) di proprietà del Presidente della Regione, che devono rispondere di diffamazione davanti ai giudici. Nei giorni scorsi alcuni consiglieri di An sono tornati sulla questione (il colore della casa, gli infissi, il piano pilotis), parlando di «irregolarità», non più di «abusi». Non ci sono nemmeno irregolarità, invece, come è possibile vedere dalla documentazione della quale anche i quotidiani sardi hanno dato conto nei giorni precedenti il 15 agosto: non le posizioni del «clan Soru» ma la ricostruzione passo passo di tutta la vicenda amministrativa delle autorizzazioni concesse per il restauro di una precedente costruzione e la bonifica del terreno in località Is Cuccureddus, fatta dall'Ufficio di Tutela del Paesaggio della Regione Sardegna. Su quei 40 ettari sulla costa di [Villasimius](#) era prevista dai piani urbanistici comunali un'edificazione di più di 90 mila metri cubi di cemento, un villaggio per più di mille persone. Al posto di questo, e già da prima che Renato Soru diventasse Presidente della Regione, c'è adesso un'estensione di macchia mediterranea, alberi da frutto, un vigneto, filari di fichidindia, muretti a secco ripristinati, e la casa restaurata fra l'altro con una riduzione delle volumetrie precedenti. La proprietà e la casa sono aperte a tutti, e i giornalisti che hanno voluto hanno potuto visitarle, controllare la documentazione, magari facendo un salto al Comune di [Villasimius](#) per verificare la regolarità delle autorizzazioni e l'intensità degli interventi edificatori precedentemente previsti.

Umberto Cocco Capo ufficio stampa della Regione Sardegna.